MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE
IL VICE DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “Codice dell’Ordinamento Militare” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante “Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento Militare” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Dirigenziale n. 16553 del 15 gennaio 2020 con il quale è stato indetto il concorso interno, per titoli ed esami, per l’ammissione al 25° corso di qualificazione di 1.000 Allievi Vicebrigadieri riservato agli Appuntati Scelti, Appuntati, Carabinieri Scelti e Carabinieri in servizio permanente con almeno quattro anni di servizio;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 dicembre 2019, n. 173, recante “Disposizioni in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze Armate”;
- VISTO** il Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, concernente “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19” e successive disposizioni attuative, convertito con Legge 5 marzo 2020, n. 13;
- VISTO** il Decreto Legge 2 marzo 2020, n. 9, recante “Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- VISTO** il Decreto Dirigenziale n. 109478 emanato da questa Direzione Generale il 5 marzo 2020, con il quale sono stati aumentati i posti a concorso da 1000 a 1050;
- VISTO** l’art. 87, comma 5, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico alle famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19, convertito in Legge 24 aprile 2020 n. 27;
- VISTO** il Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- VISTI** i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° aprile 2020 e 10 aprile 2020, concernenti le disposizioni attuative del citato Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19;
- VISTO** il Decreto Dirigenziale n. 248950 del 26 giugno 2020 con il quale è stato modificato il suddetto bando di concorso al fine di ridurre il contagio da COVID-19 nel rispetto delle norme e delle misure di sicurezza;
- VISTA** la lettera n. 173/1-17-2019 SVR di prot., datata 13 luglio 2020 con la quale il Comando Generale dell’Arma dei Carabinieri ha chiesto di apportare ulteriori modifiche alla procedura concorsuale, indetta con il citato Decreto Dirigenziale n. 16553 del 15 gennaio 2020;
- VISTO** l’articolo 259 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- RITENUTO** pertanto di dover procedere alla modifica del suddetto bando di concorso;
- VISTO** l’articolo 1 del Decreto Dirigenziale n. VDG EI/2020/318 del 16 giugno 2020, con il quale gli è stata attribuita la delega all’adozione di taluni atti di gestione amministrativa in materia di reclutamento del personale delle Forze Armate e dell’Arma dei Carabinieri, tra cui provvedimenti attuativi, modificativi ed integrativi di bandi di concorso,

DECRETA

Art. 1

L'articolo 6, del Decreto Dirigenziale n. 16553 del 15 gennaio 2020, citato nelle premesse, è così sostituito:

Esami

1. Gli esami, volti ad accertare il grado di preparazione culturale e professionale dei candidati, della durata di 60 (sessanta) minuti, consisteranno nella somministrazione di un questionario composto da un numero non superiore a cento quesiti a risposta multipla predeterminata vertenti su argomenti di cultura generale (italiano, attualità, storia, geografia, costituzione e cittadinanza), di storia e struttura ordinativa dell'Arma, di logica deduttiva (ragionamento numerico e capacità verbale), di informatica (conoscenze delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse), su quesiti di ragionamento verbale finalizzati a verificare la comprensione di un testo e di istruzioni scritte e su argomenti professionali tratti dai programmi in allegato D, che costituisce parte integrante del presente bando. I candidati in possesso dell'attestato di bilinguismo, previsto dall'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752 e successive modifiche e integrazioni, potranno chiedere di effettuare detta prova in lingua tedesca.
2. La sede e le date di svolgimento degli esami saranno resi noti con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i candidati, mediante avviso pubblicato nel sito internet www.carabinieri.it. Con le stesse modalità potrà essere comunicato il rinvio ad una data successiva. Notizie in merito potranno essere acquisite anche contattando l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri – V Reparto – piazza Bligny n. 2 – 00197 Roma, al numero di telefono 0680982935.
3. Se gli esami verranno effettuati contemporaneamente in più sedi, per quelle ove non sarà presente la commissione saranno nominati, con provvedimento del Direttore Generale del Personale Militare o autorità da lui delegata, appositi comitati di vigilanza.
4. I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza attendere alcuna ulteriore convocazione, presso la/le sede/sedi d'esame, nel giorno previsto, con le modalità indicate nell'avviso muniti:
 - della ricevuta attestante la presentazione della domanda on-line;
 - della tessera personale di riconoscimento;
 - di penna a sfera ad inchiostro indelebile nero.
5. I candidati assenti al momento dell'inizio degli esami saranno esclusi dal concorso, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore. Se gli esami verranno svolti in più di una sessione saranno accolte solo le eventuali istanze di modifica del turno di presentazione derivanti da improvvise e improrogabili esigenze di servizio. A tal fine il Reparto d'appartenenza dell'interessato, entro le ore 13:00 del giorno lavorativo antecedente a quello di prevista presentazione, dovrà far pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri – Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento – Ufficio Concorsi e Contenzioso, a mezzo e-mail all'indirizzo cnsrconcmar@pec.carabinieri.it, istanza per una nuova convocazione, allegando idonea documentazione probatoria del motivo dell'assenza, rilasciata dal Comando di appartenenza. La risposta alle predette istanze sarà fornita a mezzo e-mail al Reparto dell'interessato.
6. I candidati che non potranno partecipare agli esami perché impegnati fuori dal territorio nazionale per le missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione e in servizio, per missioni di breve durata, presso le ambasciate italiane all'estero e consolati, saranno rinviati d'ufficio al primo concorso utile successivo, fermo restando il possesso dei requisiti di partecipazione previsti dal bando di concorso, ai sensi dell'articolo 12, comma 1 della Legge 145/2016.

7. Per quanto concerne le modalità di svolgimento, la correzione e la valutazione degli esami avverranno secondo norme tecniche fissate in apposito provvedimento dirigenziale adottato dal Direttore del Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri e, in quanto applicabili, sulla base delle disposizioni di cui agli articoli 13 e 15 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487. Dette norme tecniche saranno rese disponibili, mediante pubblicazione sul sito www.carabinieri.it, entro la data di svolgimento degli esami, con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti gli interessati.
8. Dalla data di pubblicazione del presente decreto e prima della data di svolgimento della prova scritta, sarà resa disponibile, per un congruo periodo, la banca dati item (ad eccezione per quelli di ragionamento verbale finalizzati a verificare la comprensione di un testo ed istruzioni scritte) mediante un'apposita piattaforma informatica di simulazione della prova, disponibile sul sito istituzionale www.carabinieri.it – area concorsi – ed attivabile tramite il codice personale univoco di sicurezza per ciascun candidato (alfanumerico e a barre) riportato sulla ricevuta di presentazione della domanda di partecipazione al concorso.
9. All'esito della correzione e valutazione dell'esame sostenuto, in base al numero delle risposte esatte fornite verrà attribuito a ciascun candidato, con le modalità contenute nelle citate norme tecniche e nell'allegato E, che fa parte integrante del bando, un punteggio finale, espresso in trentesimi. In relazione ai posti a concorso di cui all'articolo 1, comma 1, lettere a), b), c) e d) ed al solo fine di individuare i candidati da ammettere alla valutazione dei titoli di cui al successivo articolo 8, verranno formate quattro distinte graduatorie di coloro i quali abbiano conseguito il punteggio minimo per l'idoneità di 18/30. Accederanno quindi alla valutazione titoli, rispettivamente, i primi 1700, 65, 15 e 35 candidati idonei, compresi nelle rispettive graduatorie, nonché coloro che avranno riportato lo stesso punteggio dell'ultimo candidato ammesso. Il punteggio ottenuto dai candidati agli esami, ammessi alla fase della valutazione dei titoli, sarà utile per la formazione delle graduatorie finali di merito.
10. L'esito degli esami saranno resi noti, con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i candidati, nel sito web www.carabinieri.it che avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i candidati, ovvero chiedendo informazioni al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri – V Reparto – Ufficio Relazioni con il Pubblico – piazza Bligny n. 2 – 00197 Roma, tel. 0680982935.
11. Ciascun candidato, a partire dal 7° giorno dalla pubblicazione degli esiti degli esami, potrà prendere visione, nella pagina del sito www.carabinieri.it dedicata al concorso, del questionario somministratogli, della griglia di correzione e del proprio modulo risposta test.

Art. 2

L'articolo 8, comma 1 del Decreto Dirigenziale n. 16553 del 15 gennaio 2020, citato nelle premesse, è così sostituito:

Valutazione dei titoli di merito

1. La commissione esaminatrice di cui all'articolo 4, comma 1, avvalendosi dell'apposito sistema informatizzato dell'Arma, procederà alla verifica in merito alla esatta attribuzione dei punteggi assegnati per i titoli di merito dei soli candidati idonei compresi nelle graduatorie di cui all'articolo 6 comma 9, sempreché detti titoli, posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, risultino dalla documentazione matricolare e caratteristica. I titoli di merito posseduti dai concorrenti, non risultanti dalla documentazione matricolare e caratteristica e non comunicati all'atto della sottoscrizione della dichiarazione di completezza di cui all'articolo 7, comma 1, lettera a), non costituiranno oggetto di valutazione.

Generale di Brigata
Lorenzo SANTELLA